



## LA CONVENZIONE DI BOLOGNA

La **Convenzione di Bologna** stipulata su iniziativa dei **Paesi europei** nel 1999, disciplina e regola il sistema d'istruzione superiore europea all'interno dell'**UE**.

Tale **Convenzione** nasce dall'esigenza di rendere altamente competitivo il sistema di formazione europeo con il resto del mondo.

Oggi infatti, sono diversi i **Paesi** che hanno aderito a tale **Convenzione** anche in ambito non europeo. Conseguentemente, ciò che prima veniva regolamentato esclusivamente all'interno dei singoli **Stati**, adesso viene disciplinato dai trattati internazionali di reciproco riconoscimento e dalle direttive europee.

A tal proposito occorre ricordare la **Convenzione di Lisbona del 1997** con la quale gli **Stati** si impegnano a riconoscere reciprocamente i titoli accademici finali. Si tratta della cosiddetta: *“Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione Europa”*

L'Italia ha ratificato la **Convenzione** con la **legge n. 148/02**.



L'obiettivo della [Convenzione](#) è quello quindi di armonizzare il sistema di formazione superiore all'interno dello [spazio Europeo](#).

Oggi i [Paesi](#) che hanno aderito alla [Convenzione di Bologna](#) sono 47.

Tale procedimento di armonizzazione è iniziato a Parigi nel 1998 con la Dichiarazione della Sorbona presidiata dai Ministri dell'Istruzione di Italia, Francia, Regno Unito e Germania. Successivamente si sono aggiunti anche: Austria, Albania, Andorra, Armenia, Azerbaigian, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, ex-Repubblica Jugoslava di Macedonia, Bulgaria, Croazia, Cipro, Città del Vaticano, Danimarca, Estonia, Finlandia, Georgia, Grecia, Kazakistan, Islanda, Irlanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Moldavia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Svezia, Turchia, Ucraina, Ungheria.



A partire dal 1989, con il programma di mobilità [ERASMUS](#), è stato sviluppato un sistema di crediti volto a facilitare il riconoscimento dei titoli a livello europeo.

La Convenzione di Bologna ha consolidato il sistema dei crediti formativi rendendolo uniforme in tutti gli Stati dell'Unione Europea che hanno aderito al trattato.

I [crediti](#), in Italia [CFU](#), rappresentano una modalità per misurare il carico di lavoro richiesto allo studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studi. Il risultato delle iniziative che uniscono il sistema dei titoli e dei [crediti](#) hanno come scopo la promozione, da parte dell'[U.E.](#), della mobilitazione di studenti e docenti al fine di una formazione lavorativa.

